



Categoria: Sanita, Lavoro/Sindacato | Pubblicato il: 31 Gennaio 2012 11:21

OMR0015 3 SAN LAV TXT

Omniroma-SANITÀ, FIALS: 2 MLN SPESI PER COMMISSARIAMENTO E NESSUN RISULTATO

(OMNIROMA) Roma, 31 GEN - "Appare chiaro che questi due anni appena trascorsi con il commissariamento della sanità laziale, sommati ai due anni precedenti, non hanno prodotto nell'offerta sanitaria alcun cambiamento vantaggioso per i cittadini anzi, l'andamento della pressione fiscale è cresciuto a danno di servizi sempre più scadenti. Negli ultimi due anni ossia tra il 2010 e il 2011 è stato speso per mantenere in piedi l'ufficio del Commissario ad acta più di 2 milioni di euro tra oneri connessi alle attività del commissariamento, retribuzioni del sub commissario e stipendi del personale". E' quanto dichiara in una nota il segretario regionale di Fials Confsal Gianni Romano.

"Facendo inoltre una precisazione sui costi c'è da aggiungere che ogni ufficio interessato alla gestione sanitaria vanta il proprio personale specifico. Ossia l'assessorato alla sanità ha 5 impiegati e un capo segreteria, quello del commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari ben altri 8 impiegati più un altro capo segreteria. Senza contare che - aggiunge Romano - chi è a capo degli uffici è il presidente Polverini che già di suo vanta un'ulteriore segreteria con altrettanti 11 impiegati e un aggiuntivo capo".

"Si tratta insomma di un impegno finanziario notevole in tempi in cui si ripete costantemente che bisogna ridurre i costi della politica oltre a darne conto ai cittadini dei risultati prodotti. A nostro parere davvero pochi e ne è la dimostrazione il fatto che le addizionali Irpef e Irap sono aumentate, così le accise regionali sul carburante e il bollo auto. Se invece - conclude Romano - il commissario della sanità avesse prodotto risultati autorevoli allora non ci sarebbe stata la necessità di far crescere la pressione fiscale. Ma non solo, sono stati tagliati addirittura i buoni pasto del personale che fa il turno di notte negli ospedali in nome di un improbabile risparmio, mentre si continuano ad affittare dalle ditte esterne infermieri che fanno innalzare a dismisura i costi dell'assistenza. Piuttosto il presidente renda noto alla cittadinanza del Lazio i risultati della relazione del Ministero dell'Economia, del Tavolo tecnico e della Ragioneria dello Stato sui conti regionali, invece di chiuderli nei cassetti delle segrete stanze degli uffici del commissario".

red

311121 GEN 12

----- Questo testo è di proprietà di Ediroma S.r.l., tutti i diritti riservati -----

